

Il riconoscimento dell'esame comporta anche il riconoscimento dei crediti attribuiti ai corsi seguiti all'estero, da effettuarsi nei termini utili per il godimento delle agevolazioni previste dall'Ateneo e dall'ERSU

14. Prova finale per il conseguimento del titolo di studio

La prova finale per il conseguimento della laurea, della laurea magistrale e dei titoli relativi agli altri corsi di studio attivati presso la Facoltà è pubblica, può essere orale o scritta o pratica.

La votazione della prova finale è espressa in cento decimi, qualunque sia il numero di commissari. La prova s'intende superata con una votazione minima di 66/110 nel caso di laurea o di laurea magistrale. La votazione è assegnata dalla commissione tenendo conto del curriculum dello studente e sulla base della prova finale. La lode è assegnata con decisione a maggioranza di due terzi dei commissari.

I Consigli dei corsi di studio determinano i casi in cui la prova finale può essere sostenuta o la tesi essere redatta in lingua straniera.

Il diploma o attestato finale relativo ad un corso di studi ha il medesimo contenuto e forma indipendentemente dalle modalità di organizzazione della didattica (es. teledidattica).

L'esame finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi di laurea scritta, elaborata in forma originale dallo Studente sotto la guida di un Relatore, e nella dimostrazione del possesso di abilità pratiche laddove previsto dagli Ordinamenti dei Corsi di Studi.

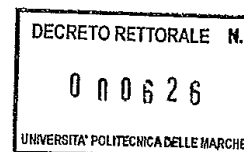
La preparazione della tesi, nei Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale a Ciclo Unico si realizza di norma, anche frequentando strutture universitarie cliniche o di base, nel rispetto di un programma concordato con il Relatore.

Le tesi devono essere assegnate tempestivamente agli studenti in seguito ad una loro richiesta, tenendo conto del loro piano di studi e delle loro aspirazioni; deve essere garantita la più ampia e aggiornata pubblicità sulle tesi in corso di svolgimento e reso noto il termine per la loro consegna. A fronte di richieste di tesi da parte degli studenti.....

Per accedere alla prova finale, lo Studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento e, relativamente ai Corsi di laurea Specialistica/Magistrale e triennali delle professioni sanitarie, avere avuto una valutazione positiva in tutte le attività pratiche (laboratori, tirocini, attività formativa professionalizzante.)

I crediti della tesi sono acquisiti con la prova finale.





Nei Corsi di Laurea triennale l'Esame finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, è organizzato in due sessioni, in periodi definiti su base nazionale.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite dalla Facoltà per ciascuna tipologia di corso.

15. Valutazione dell'Esame di Laurea

La Commissione di laurea, per i Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale a ciclo unico e per quelli di laurea Specialistica/Magistrale delle professioni sanitarie, è composta di un numero che va da 7 ad 11 membri.

Per i Corsi di Laurea triennale la predetta Commissione è composta di 7 membri.

La composizione della Commissione non può variare nel corso dei lavori dei due momenti di valutazione (prova pratica e dissertazione tesi) a meno di modifiche del provvedimento di nomina. Nel compunto dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali più rappresentative. L'elenco di dette Associazioni è stabilito nel rispetto della normativa vigente. Pertanto i rappresentanti nominati in Commissione apparterranno esclusivamente a quelle Associazioni riportate nel citato D.M. e saranno nominati dal Presidente delle stesse.

Per quanto concerne i Ministeri "vigilanti" ovvero il MIUR e il Ministero della Salute, gli stessi possono nominare propri rappresentanti a sovrintendere alla regolarità dei lavori delle prove d'esame. I rappresentanti ministeriali sono da computare in eccedenza al numero dei componenti di cui ai precedenti punti e gli stessi devono firmare i verbali d'esame.

Le Commissioni sono nominate dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Il voto di Laurea, espresso in cento decimi, tiene conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi di acquisizione dei crediti formativi, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale.

Il voto complessivo è arrotondato per eccesso.

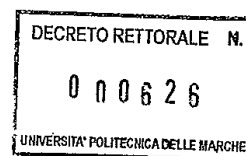
Esso in particolare deriva dalla somma dei seguenti parametri:

Corsi di Laurea Magistrali a ciclo unico

1) Media esami

2) Tesi





- 3) Durata degli studi
- 4) Lodi esami di profitto
- 5) Scambi internazionali

Corsi di Laurea Magistrali delle Professioni Sanitarie

- 1) Media esami
- 2) Tesi
 - 3) Durata degli studi
 - 4) Lodi esami di profitto
 - 5) Scambi internazionali

Corsi di Laurea triennali delle Professioni Sanitarie

- 1) Media esami
- 2) Prova pratica e Tesi

La prova finale dei corsi di laurea delle professioni sanitarie è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi, cioè di una prova pratica ed una prova che consiste nella redazione della tesi e la conseguente dissertazione. La prova pratica è propedeutica alla dissertazione della tesi e deve essere strutturata in modo da permettere ai candidati di dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche inserite nel contesto operativo previsto dal proprio profilo professionale, e l'elaborato di tesi deve essere incentrato sulle peculiarità della professione sanitaria per cui l'esame viene svolto.

Le due diverse parti dell'unica prova finale devono essere valutate in maniera uguale concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame. In caso di valutazione insufficiente della prova pratica (non superamento della prova pratica) l'esame si interrompe e si ritiene non superato pertanto va ripetuto interamente in una seduta successiva.

- 3) Durata degli studi
- 4) Lodi esami di profitto
- 5) Scambi internazionali

16. Partecipazione alle attività formative

La partecipazione a tutta l'attività didattica, comprese le attività didattiche pratiche programmate nell'ambito delle ore che, per ogni CFU, vengono previste per lo studio individuale (didattica interattiva, guidata o a piccoli gruppi) e le attività formative professionalizzanti è obbligatoria ed accertata dai Docenti con le modalità definite dal Consiglio di Facoltà.

